UNIVERSITÀ DI PISA

ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LORELLA GIULIOTTI

Anno accademico	2023/24
CdS	TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA
Codice	584GG
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	AGR/19	LEZIONI	101	LORELLA GIULIOTTI FEDERICA SALARI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Modulo di Valutazione morfofunzionale - Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze sulle caratteristiche esteriori (fenotipo) degli animali da reddito ed affezione al fine di valutarne il loro valore funzionale.
Modulo di Allevamento degli animali domestici - Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze circa la tecnica di allevamento del cane e delle specie da reddito, poligastrici e monogastrici.

Modalità di verifica delle conoscenze

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE - L'accertamento delle conoscenze avverrà tramite colloquio orale sugli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali, delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede.

MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - L'accertamento delle conoscenze avverrà tramite colloquio orale sugli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali, delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede.

Capacità

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE- Lo studente sarà in grado di effettuare una valutazione morfologica e funzionale delle specie da reddito e di affezione oggetto del corso di studio.
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - Al termine del corso lo studente dovrà possedere le conoscenze di base sulle tecniche di allevamento del cane e della produzione della carne e del latte. Dovrà saper valutare in maniera comparativa le tecniche di allevamento applicabili in base a criteri di sostenibilità ambientale, economica ed etica.

Modalità di verifica delle capacità

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE - L'accertamento delle capacità sarà svolto tramite dialogo interattivo con gli studenti sia in aula che durante le attività pratiche.
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - L'accertamento delle capacità sarà svolto tramite dialogo interattivo con gli studenti sia in aula che durante le attività pratiche.

Comportamenti

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE - Lo studente dovrà saper comunicare adeguatamente con il proprietario e con il personale delle aziende nel corso delle attività pratiche/lezioni fuori sede, inoltre dovrà comportarsi in maniera consapevole nei diversi ambiti secondo la normativa vigente sulla sicurezza e sul benessere animale.

UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni e procedure di sicurezza per le attività di didattica pratica:

Le attività di campagna sono considerate a tutti gli effetti equiparabili a laboratori: ai sensi del D.M. n. 363/98 sono considerati laboratori “i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici. Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede, quali, ad
esempio, campagne archeologiche, geologiche, marittime”.

Per le attività utilizzare indumenti dedicati e tali da coprire completamente almeno le
gambe (no pantaloni corti); indossare calzature idonee tali da fornire adeguata copertura al piede (no ballerine o sandali), per proteggere da perforazioni, imbrattamenti, abrasioni etc... Evitare, se possibile, parti del corpo non coperte da indumenti per limitare l’esposizione di superfici corporee a ectoparassiti
che fornisca ad essi un varco d’accesso ed il contatto con vegetazione urticante o tale da scatenare reazioni allergiche (fitodermatiti).

Al termine delle attività in ambiente esterno non urbano (boschivo, palustre, campi…), prima di risalire in auto, ispezionare gli indumenti per escludere la presenza di ectoparassiti (ad es. zecche).

Per la manipolazione ed il prelievo di campioni ambientali/biologici e per la manipolazione di animali adoperare sempre guanti monouso, preferibilmente in nitrile. Qualora fosse necessaria una sensibilità
maggiore data dalle mani nude, per manipolazioni particolari, avere cura di coprire completamente eventuali piccole ferite e/o abrasioni con cerotti e procedere immediatamente dopo alla disinfezione delle mani. Non portare le mani alla bocca o al viso mentre si lavora in ambiente aperto con matrici ambientali o con animali; procedere al termine delle attività al lavaggio delle mani (o se non c’è disponibilità di acqua adoperare un gel lavamani) soprattutto prima di mangiare o bere.

Nelle attività in cui il rischio di imbrattamento è elevato utilizzare tute monouso con un grado di protezione idoneo alle attività da svolgere. Per attività continuative in ambiente aperto nel periodo estivo, dotarsi di protezione contro rischio da calore e da radiazioni solari: copertura del capo, scorta di acqua, occhiali da sole e creme solari protettive, vestiario di cotone chiaro e traspirante.

Per ulteriori specifiche consultare il manuale di biosicurezza presente all’indirizzo: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/11/Biosecurity-Manual_Version-1_10-11-2021.pdf

MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - Lo studente dovrà saper comunicare adeguatamente con il proprietario e con il personale delle aziende nel corso delle attività pratiche/lezioni fuori sede, inoltre dovrà comportarsi in maniera consapevole nei diversi ambiti

secondo la normativa vigente sulla sicurezza e sul benessere animale.

Modalità di verifica dei comportamenti

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE - Durante le attività pratiche il docente valuterà il comportamento tramite l'osservazione della correttezza delle attività svolte, dell'attitudine alla relazione con il personale aziendale e le proprietà di linguaggio dello studente.
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - Durante le attività pratiche il docente valuterà il comportamento tramite l'osservazione della correttezza delle attività svolte, dell'attitudine alla relazione con il personale aziendale e le proprietà di linguaggio dello studente.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE-Avere acquisito conoscenze di base relative alle materie previste negli anni precedenti del CDL, con particolare riferimento alle nozioni di fisiologia ed etologia (anatomia)
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - Avere acquisito conoscenze di base relative alle materie previste negli anni precedenti del CDL, con particolare riferimento alle nozioni di etologia, fisiologia, genetica.

Indicazioni metodologiche

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE- Le lezioni frontali, saranno svolte con l'ausilio di slides e filmati; le lezioni fuori sede prevedono visite aziendali con approfondimento degli argomenti trattati in aula.
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI - Le lezioni frontali, saranno svolte con l'ausilio di slides e filmati; le lezioni fuori sede prevedono visite aziendali con approfondimento degli argomenti trattati in aula.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE-

Terminologia zoognostica (difetti, tare, pregi, bellezza, vizio) (2h)

Caratteristiche dei diversi tipi morfologici e classificazioni (2h)
Conformazione esteriore: valutazione delle regioni del corpo, relative funzioni, difetti e pregi (8h)

Rilievi zoometrici e Indici zoometrici, (2h)

Valutazione degli appiombi e relativi difetti, (2h)

valutazione dei mantelli e particolarità a sede fissa e non (2h)
Occlusioni dentali e difetti, valutazione dell’età: cronologia dentaria ed altri parametri (1h)
Meccanica animale: le andature (1h)
Esercitazione pratica: Valutazione dei diversi tipi funzionali, misurazioni degli animali, valutazione degli appiombi, valutazione dei mantelli; (6h)
Lezione fuori sede (8h)
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI -

Lezioni Frontali - 45 ore:
Storia e sviluppo dell’allevamento zootecnico. cattività, addomesticazione, domesticamento, allevamento. **2h**
Importanza economica dell’allevamento del cane. Generalità sul sistema di allevamento del cane. **2h**
La figura dell’allevatore: inquadramento giuridico. **2h**
I libri genealogici. Il canile e la sua ubicazione. **2h**
Responsabilità dell’allevatore-proprietario. **1h**
Inseminazione strumentale. **1h**
Importanza della cuccia nella gestione dal parto allo svezzamento. **2h**
Igiene del cucciolo. Anagrafe canina nazionale. **1h**
Viaggiare con il/i cane/i. **1h**
Le vaccinazioni. Il passaporto. La partecipazione a mostre e gare. Campi di addestramento per cani. Aree ludiche per cani. **1h**

Generalità sui sistema di allevamento degli animali domestici (bovini, ovini, caprini). **2**
Tecnica di allevamento dei bovini: le principali razze allevate. **2**
Tecnica di allevamento dei bovini: richiami di fisiologia della riproduzione e della lattazione. **1** Tecnica di allevamento dei bovini: il parto, il colostro e le sue funzioni. **2**
Tecnica di allevamento dei bovini: il latte, lo svezzamento. **1**
Tecnica di allevamento dei bovini: l'accrescimento, i ricoveri. **1**
Tecnica di allevamento dei bovini: problematiche legate al benessere animale. **1**
Linea vacca-vitello. **1**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: le principali razze allevate. **1**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: cenni di fisiologia della riproduzione e della lattazione. **1**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: il parto, il colostro e le sue funzioni. **2**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: il latte, lo svezzamento. **2**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: l'accrescimento, i ricoveri. **1**
Tecnica di allevamento degli ovi-caprini: problematiche legate al benessere animale **1**
Generalità sui sistema di allevamento degli animali domestici (suini). **1**
Tecnica di allevamento dei suini: le principali razze allevate. **1**
Tecnica di allevamento dei suini: allevamento dei riproduttori. **1**
Tecnica di allevamento dei suini: il parto e le cure neonatali. **2**
Tecnica di allevamento dei suini: tecniche di Tecnica di allevamento dei suini: ingrasso e produzioni DOP. **1**
Svezzamento dei suinetti. **2**
Tecnica di allevamento dei suini: accrescimento e magronaggio. **1**
Tecnica di allevamento dei suini: problematiche legate al benessere animale. **2**
Esercitazioni in aula- 6 ore
Lezioni fuori sede- 16 ore

Bibliografia e materiale didattico

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE-
Dialma Balasini "Zoognostica" Edagricole.Meregalli A. Conoscenza morfo-funzionale degli animali domestici.Liviana Editrice; G, Solaro "Sunto delle lezioni di zoognostica canina" edizioni ENCI Milano; I Barbieri "Lezioni di cinognostica" edizioni ENCI Milano; F.Bonetti "Il cane si muove" Edit. S.Giorgio (BO); Catalano A. Valutazione morfo-funzionale del cavallo, Igiene ed etnologia Goliardica Ed. Cani e razze canine", Mario Canton Ed. Crepaldi.

MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI: Balasini - Zootecnica Speciale, Edagricole;
Guido Ferruzzi - "Tecnologie di allevamento" (Allevamento del cane), SEU, Pisa; Monetti - Appunti di suinicoltura, Giraldi editore; Materiale bibliografico fornito dal docente; Copia del materiale multimediale proposto in aula.
.

Indicazioni per non frequentanti

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE-
Il materiale didattico è disponibile su "Portale di Elearning" (https://elearning.vet.unipi.it/).

MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI -
Il materiale didattico è disponibile su "Portale di Elearning" (https://elearning.vet.unipi.it/).

Modalità d'esame

MODULO VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE- L'esame consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, durante il quale saranno verificate le conoscenze con domande inerenti agli argomenti trattati durante il corso. La prova si considera superata se lo studente dimostra di aver appreso i concetti forniti durante il corso esprimendosi in modo chiaro ed usando la terminologia corretta, mettendo in relazione parti del programma e nozioni in modo congiunto per rispondere correttamente ad una domanda.
MODULO DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI ZOOTECNICI -L'esame consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, durante il quale saranno verificate le conoscenze con domande inerenti agli argomenti trattati durante il corso. La prova si considera superata se lo studente dimostra di aver appreso i concetti forniti durante il corso esprimendosi in modo chiaro ed usando la terminologia corretta,

mettendo in relazione parti del programma e nozioni in modo congiunto per rispondere correttamente ad una domanda.

Ultimo aggiornamento 28/08/2023 11:56